

Obbligate a prostituirsi, un arresto

GALLIPOLI – Gli agenti di Polizia del Commissariato di Gallipoli, nel pomeriggio di ieri 14 febbraio hanno arrestato un cittadino bulgaro per il reato di riduzione in schiavitù, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nei confronti di tre giovani donne connazionali.

Gi agenti hanno colto in flagranza di reato il 35enne bulgaro, mentre accompagnava su uno svincolo della S.S. 101 direzione Lecce, ragazze anch'esse bulgare con lo scopo di farle prostituire.

L'uomo all'atto del controllo, ha negato l'evidenza ma le prove a suo carico, raccolte negli ultimi due mesi dagli agenti del Commissariato, che hanno filmato ogni suo movimento, lo hanno incastrato.

Dalle indagini era emerso che l'uomo, domiciliato ad Alliste, da diverso tempo ogni giorno accompagnava sin dalle prime ore della mattina, le giovani donne sui vari punti delle strade statali e di campagna, per poi andarle a riprendere nel tardo pomeriggio, lasciandole per strada tutto il giorno senza acqua e cibo.

Le ragazze venivano sfruttate anche in giornate con condizioni meteo avverse ed in piena allerta meteo.

L'uomo è stato arrestato e condotto in carcere, e gli è stata sequestrata l'autovettura con la quale accompagnava le donne nei luoghi in cui si prostituivano.

Le donne, ascoltate in merito ai fatti, con la psicologa e l'interprete, sono state informate della presenza sul territorio dei Centri Antiviolenza a cui potranno rivolgersi.